

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 SET. 2002

=====

ADDI' **20 SET. 2002** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessor:
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessor:	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dctt. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO - CIARAMELLETTI - DIONISI - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° - 1262 -

OGGETTO: \_\_\_\_\_ Autorizzazione al Presidente della Giunta a sottoscrivere  
l'Accordo di Programma , ex art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, denominato "Società N.I.G. Srl Ampliamento del  
laboratorio di analisi di via Verona in variante al PRG nel Comune di Tuscania".



**OGGETTO:** Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, denominato "Società N.I.G. Srl Ampliamento del laboratorio di analisi di via Verona in variante al PRG nel Comune di Tuscania".

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

### PREMESSO

**Che** la Società NIG ha progettato l'ampliamento dell'edificio adibito a Laboratorio di analisi cliniche, controlli alimentari e certificazione sui materiali da costruzione sito in via Verona in Comune di Tuscania;

**Che** gli interventi progettati si realizzeranno su una area attualmente con destinazione F servizi generali privati sottozona F2;

**Che** pertanto si rende necessaria una variante urbanistica normativa relativamente all'indice di fabbricabilità fondiaria che viene elevato da 1,00 mc/mq a 1,67 mc/;

**Che** la Società N.I.G. a tal fine ha avanzato apposita richiesta al Comune di Tuscania;

**Che** il Comune di Tuscania ha ritenuto meritevole di accoglimento l'istanza suddetta, data la pubblica utilità dell'opera prevista;

**Che**, conseguentemente, l'Amministrazione medesima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27.12.2001 ha approvato il progetto adottando la conseguente variante allo strumento urbanistico vigente;

**Che** successivamente la stessa Amministrazione ha chiesto con nota prot. 6035 del 29.5.2002 alla Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma per l'approvazione del progetto e della connessa variante urbanistica;

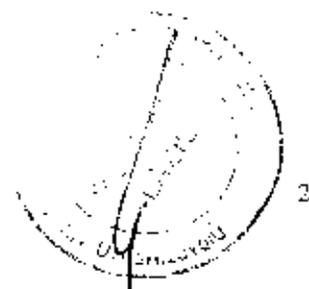
**Che**, aderendo alla richiesta, il Presidente della Regione Lazio ha convocato una Conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 della L. 241/90 e dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/00 con nota prot. 53233 del 12.6.2002;

**Che** nel corso della medesima svoltasi in Roma il 10.07.2002 sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati;

**Che** pertanto, si è verificata la possibilità di concludere apposito accordo di programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto e per la approvazione della correlata variante urbanistica a condizione che venisse acquisito il parere della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile;

**Che** la Dir.Reg.le Ambiente e Protezione Civile con nota prot. AM/22368 fasc. 3275 del 22.7.2002 ha comunicato di non dover esprimere il parere di competenza in quanto l'intervento proposto non prevede cambio di destinazione d'uso;

### CONSIDERATO



**Che** sull'area, come dichiarato dal tecnico comunale, non sono presenti vincoli di alcuna natura e che le opere previste non sono soggette a procedure di VIA né a verifiche di assoggettabilità VIA;

**Che** occorre modificare l'indice di fabbricabilità fondiaria delle aree interessate;

### VISTE

Le determinazioni positive della Conferenza di servizi del 10.7.2002 richiamata come da verbale allegato;

### VISTI

- Soprintendenza BB.AA. per il Lazio: parere favorevole rilasciato in Conferenza di servizi del 10.07.2002;
- Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale: parere favorevole rilasciato in Conferenza di servizi del 10.07.2002;
- Direzione regionale Urbanistica e Casa: parere favorevole con prescrizione espresso con nota datata 10.07.2002, riconfermato in Conferenza di servizi;
- Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile – Area 4 A: dichiarazione di non competenza resa con nota prot AM/22368 fasc. 3275 del 22.7.2002
- Direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale – Area 11 F: parere favorevole rilasciato in Conferenza di servizi del 10.07.2002;
- A.S.L. Viterbo Sezione di Tarquinia Servizio Igiene Pubblica: parere favorevole, come da visto sul progetto apposto in data 04.5.2001;
- Direzione regionale OO.PP. – Area Decentrata di Viterbo: parere favorevole con condizione rilasciato in Conferenza di servizi del 10.07.2002;

### CONSIDERATO

**Che** nei termini di legge non è pervenuto alcun motivato dissenso;

**Che** pertanto nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale fra l'altro si approverà la seguente variante urbanistica, limitatamente alle aree interessate dagli interventi ed all'indice di fabbricabilità fondiaria che viene elevato da 1,00 mc/mq a 1,67 mc/mq con destinazione da:

**zona F, sottozona F2 servizi generali privati**

che mutano la destinazione a:

**zona F, sottozona F2/1 servizi generali privati con indice fondiario 1,67 mc/mq**

come meglio specificato negli elaborati progettuali.

### VISTI

Lo schema di Accordo di Programma;

Il progetto definitivo costituito da:

1. Elaborato grafico unico contenente: Tavola 1 Stato di fatto, Tavola 2 Stato futuro con annessa Relazione tecnica e stralcio variante al PRG;



L'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**CONSIDERATA**

la valenza pubblica dell'opera

**RITENUTO**

di aderire all'Accordo di programma

**DELIBERA**

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, denominato Società N.I.G. Srl Ampliamento del laboratorio di analisi di via Verona in variante al PRG nel Comune di Tuscania".

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

23 SET. 2002



**ACCORDO DI PROGRAMMA**

ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, ex art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, denominato "Società N.I.G. Srl Ampliamento del laboratorio di analisi di via Verona in variante al PRG nel Comune di Tuscania".

**PREMESSO**

**Che** la Società NIG ha progettato l'ampliamento dell'edificio adibito a Laboratorio di analisi cliniche, controlli alimentari e certificazione sui materiali da costruzione sito in via Verona in Comune di Tuscania;

**Che** gli interventi progettati si realizzeranno su una area attualmente con destinazione F servizi generali privati sottozona F2;

**Che** pertanto si rende necessaria una variante urbanistica normativa relativamente all'indice di fabbricabilità fondiaria che viene elevato da 1,00 mc/mq a 1,67 mc/;

**Che** la Società N.I.G. a tal fine ha avanzato apposita richiesta al Comune di Tuscania;

**Che** il Comune di Tuscania ha ritenuto meritevole di accoglimento l'istanza suddetta, data la pubblica utilità dell'opera prevista;

**Che** ,conseguentemente, l'Amministrazione medesima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27.12.2001 ha approvato il progetto adottando la conseguente variante allo strumento urbanistico vigente;

**Che** successivamente la stessa Amministrazione ha chiesto con nota prot. 6035 del 29.5.2002 alla Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma per l'approvazione del progetto e della connessa variante urbanistica;

**Che**, aderendo alla richiesta, il Presidente della Regione Lazio ha convocato una Conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 della L. 241/90 e dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/00 con nota prot. 53233 del 12.6.2002;

**Che** nel corso della medesima svoltasi in Roma il 10.07.2002 sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati;

**Che** pertanto, si è verificata la possibilità di concludere apposito accordo di programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto e per la approvazione della correlata variante urbanistica a condizione che venisse acquisito il parere della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile;

**Che** la Dir.Reg.le Ambiente e Protezione Civile con nota prot. AM/22368 fasc. 3275 del 22.7.2002 ha comunicato di non dover esprimere il parere di competenza in quanto l'intervento proposto non prevede cambio di destinazione d'uso;

**Che** nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pertanto pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

## PRESO ATTO

Dell'allegato verbale della Conferenza di servizi del 10.7.2002;

Dei seguenti pareri:

- Soprintendenza BB.AA. per il Lazio: parere favorevole rilasciato in Conferenza di servizi del 10.07.2002;
- Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale: parere favorevole rilasciato in Conferenza di servizi del 10.07.2002;
- Direzione regionale Urbanistica e Casa: parere favorevole con prescrizione espresso con nota datata 10.07.2002, riconfermato in Conferenza di servizi;
- Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile – Area 4 A: dichiarazione di non competenza resa con nota prot AM/22368 fasc. 3275 del 22.7.2002
- Direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale – Area 11 F: parere favorevole rilasciato in Conferenza di servizi del 10.07.2002;
- A.S.L.Viterbo Sezione di Tarquinia Servizio Igiene Pubblica: parere favorevole, come da visto sul progetto apposto in data 04.5.2001;
- Direzione regionale OO.PP. – Area Decentrata di Viterbo: parere favorevole con condizione rilasciato in Conferenza di servizi del 10.07.2002;

## CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, il Comune di Tuscania rappresentato dal Sindaco p.t. Antonio Peruzzi, convengono quanto segue:

### ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dai seguenti elaborati, che fanno parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3:

1. Elaborato grafico unico contenente: Tavola 1 Stato di fatto, Tavola 2 Stato futuro con annessa Relazione tecnica e stralcio variante al PRG;

### ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la seguente variante urbanistica, limitatamente alle aree interessate dagli interventi ed all'indice di fabbricabilità fondiaria che viene elevato da 1,00 mc/mq a 1,67 mc/mq con destinazione da:

**zona F, sottozona F2 servizi generali privati**

che mutano la destinazione a:

**zona F, sottozona F2/1 servizi generali privati con indice fondiario 1,67 mc/mq**

come meglio specificato negli elaborati progettuali.

### ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Dir.Reg.le OO.PP. e Servizi per il territorio

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesto il parere ex art. 2 della legge L.64/74;

Comune di Tuscania:

1. La concessione edilizia sarà data dall'Amministrazione Comunale di Tuscania successivamente alla conclusione dell'Accordo di Programma.

### ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

### ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Tuscania – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

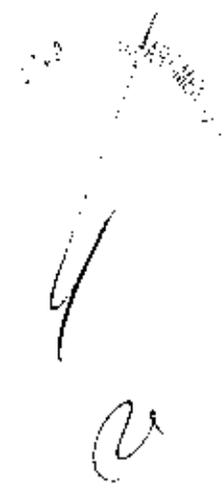
### ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale di Tuscania entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Tuscania: Il Sindaco

Roma li

A handwritten signature in black ink is written over a faint, circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or official seal. Below the signature, there is another smaller handwritten mark or signature.